

ORSAY INVESTISSEMENT FCP

PROSPETTO COMPLETO

Il presente Prospetto è traduzione fedele dell'originale approvato dall'Autorité des Marchés Financiers francese («AMF»).

Il presente Prospetto è conforme al prospetto depositato presso l'Archivio prospetti della CONSOB in data 10 giugno 2009.

Per la Società di Gestione ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC

Per delega

Avv. Francesco P Croceni



ORSAY INVESTISSEMENT FCP

TAVOLA DELLE MATERIE

I- Prospetto semplificato	Pagina 3
A - Parte statutaria	Pagina 3
B - Parte statistica	Pagina 9
II- Nota dettagliata	Pagina 11
A - Caratteristiche generali	Pagina 11
1. Forma dell'OICVM	Pagina 11
2. Gli attori	Pagina 11
B - Modalità di funzionamento	Pagina 12
1. Caratteristiche generali	Pagina 12
2. Disposizioni particolari	Pagina 13
C. Informazioni di ordine commerciale	Pagina 19
D. Regole di investimento	Pagina 19
E. Regole di valutazione e di contabilizzazione degli attivi	Pagina 19
III- Regolamento del FCP	Pagina 22

Il presente Prospetto è traduzione fedele dell'originale approvato dall'Autorité des Marchés Financiers francese (« AMF »).

Il presente Prospetto è conforme al prospetto depositato presso l'Archivio prospetti della CONSOB in data 10 giugno 2009.

Per la Società di Gestione ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC

Per delega

Avv. Francesco P Crocenzi

I. PROSPETTO SEMPLIFICATO

ORSAY INVESTISSEMENT FCP

A. PARTE STATUTARIA

1. PRESENTAZIONE SINTETICA

Codice Isin :	FR0010423327
Denominazione :	ORSAY INVESTISSEMENT FCP
Forma giuridica dell'OICVM :	Fondo Comune di Investimento di diritto francese
Comparto :	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Alimentatore :	Si <input type="checkbox"/> No <input checked="" type="checkbox"/>
Società di Gestione :	ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC
Depositaria – conservatore :	BANQUE D'ORSAY SA
Revisore contabile :	PRICEWATERHOUSECOOPERS AUDIT
Commercializzatore :	BANQUE D'ORSAY SA

2. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI INVESTIMENTI E LA GESTIONE

Classificazione :	OICVM « Azioni dei paesi della Comunità europea »
Obiettivo della gestione :	Il FCP punta, per mezzo di una gestione discrezionale dei suoi attivi, ad ottenere un rendimento e una performance assoluta, traendo profitto dalle opportunità connesse ad un investimento in azioni di società con sede in uno Stato membro dell'Unione europea.
Indice di riferimento :	Dato il suo obiettivo di gestione e la strategie perseguita, non si può menzionare l'indice di riferimento pertinente per il FCP.
Strategia di investimento :	<p>La strategia di investimento messa in opera è discrezionale.</p> <p>Essa mira a selezionare dei valori giudicati scontati (cioè il cui valore di mercato può non essere considerato come indice di valore reale), poco rischiosi e/o che permettono di ottenere un rendimento maggiore.</p> <p>Essa si iscrive nel quadro di una riflessione generale sulla situazione macroeconomica gestita da un comitato di allocazione di attivi mensile.</p> <p>Essa è particolarmente fondata su :</p> <p>(i) da una parte, un approccio top-down :</p> <p>il gestore si ispira a previsioni formulate dal comitato prima menzionato e decide in funzione del settore considerato, di diminuire o aumentare gli investimenti realizzati in questo settore : la selezione delle posizioni sulle quali il gestore interviene è legata ai rischi di mercato che egli prevede di correre ;</p> <p>(ii) d'altra parte, un approccio bottom-up che riguarda la scelta dei titoli nei quali l'attivo del FCP è investito e le posizioni tattiche a breve termine per cominciare :</p> <p>il gestore procede a delle analisi fondamentali che risultano sia da studi finanziari, da analisi interne, da pubblicazioni finanziarie sia da opinioni esterne raccolte a titolo di informazione. Peraltro, egli partecipa a riunioni e/o a visite organizzate da/con le società emittenti di titoli nei quali egli considera di investire.</p>

Data la sua classificazione e la sua eleggibilità al PEA, il FCP sarà investito, ciascun settore confuso, tra il 75 % e il 100 % del proprio attivo netto in azioni di tutte le capitalizzazioni emesse dalle società aventi la loro sede sociale in uno Stato membro dell'Unione europea.

Peraltro, si noti che per l'insieme degli attivi costitutivi del portafoglio del FCP, degli interventi sui paesi emergenti (fuori l'OCSE) saranno possibili in maniera marginale.

Peraltro e al fine di realizzare il proprio obiettivo di gestione, l'attivo netto del FCP sarà investito :

- tra lo 0 e il 25 %, in titoli di credito risultanti da emissioni private e/o pubbliche (titoli di credito negoziabili e obbligazioni) nonché messa in pensione di tali attività;
- tra lo 0 e il 10 %, in quote e azioni di OICVM francesi ed europee conformi e/ o in quote e azioni di OICVM francesi non conformi alla direttiva 85/611/CEE ; questi OICVM di ogni classificazione potranno, in particolare, essere gestiti da Orsay Asset Management o da qualsiasi altra società di gestione, filiale della Banque d'Orsay.

Nel quadro della gestione della sua tesoreria e a titolo accessorio, il FCP potrà fare ricorso ad operazioni di acquisti e vendite con patto di retrocessione, operazioni di acquisti o cessioni temporanee di titoli, di prestiti di liquidità così come ai depositi nel limite del 20 % del proprio attivo netto.

Infine, il FCP potrà, nel quadro dei contratti a termine fisso o condizionale, di swaps e/o di cambio a termine, intervenire sui mercati regolamentati, organizzati o over the counter, francesi o esteri. Questo potrà ugualmente investire negli warrants. Il ricorso a tali strumenti si farà a fini di esposizione e/o di copertura di rischi (cambio, tasso, volatilità...).

Profilo di rischio :

Il vostro denaro sarà principalmente investito in strumenti finanziari, selezionati dalla società di gestione. Questi strumenti conosceranno le evoluzioni e alea dei mercati.

Rischi principali :

Rischi dovuti alla gestione discrezionale del FCP :

Data la gestione discrezionale messa in opera, l'attenzione dell'investitore è concentrata sul rischio inevitabile che il rendimento del FCP non sia conforme ai propri obiettivi, e a quelli che l'investitore si è prefisso. In effetti, esiste il rischio che il gestore non selezioni le azioni emesse dalle società più redditizie.

Non è escluso che il valore di rimborso sia inferiore a quello di sottoscrizione. A questo titolo, può esistere per l'investitore un rischio di perdita del capitale.

Infine, si noti che il FCP non beneficia di nessuna garanzia.

Rischi dovuti alla detenzione di azioni :

In caso di ribasso dei mercati « azionari », il valore delle azioni così come, di conseguenza, del vostro investimento, può diminuire molto e in breve tempo.

Peraltro, la vostra attenzione è concentrata sul fatto che gli investimenti in azioni di piccola capitalizzazione possono, tenuto conto della loro specificità, generare dei rischi più elevati rispetto ad altri valori (rischi di liquidità, rischi di volatilità...).

Il FCP sarà esposto al 75% almeno del proprio attivo netto a questo rischio.

Rischi di liquidità :

In caso di forte movimento del mercato, in aumento o in diminuzione, gli attivi nei quali ha investito il gestore possono divenire poco liquidi, i.e. potrebbe rivelarsi difficile rivendere i propri attivi rapidamente e in buone condizioni.

Rischi di tasso :

Il rischio di tasso di interessi è il rischio per cui il valore degli investimenti del FCP diminuisce se i tassi di interessi dovessero aumentare.

Rischi accessori :

Rischio di cambio :

Nell'ipotesi in cui il FCP potesse essere investito in valori mobiliari definiti in una valuta diversa dall'Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero assegnare il valore degli attivi del FCP.

Rischi di credito connessi agli emittenti dei titoli di credito

Si tratta di rischi di inadempimento di un emittente privato che conduce se stesso a un difetto di pagamento data la spiacevole situazione finanziaria nella quale esso si trova.

Rischi di controparte :

Il FCP è esposto al rischio di controparte che risulta dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine. Si tratta del rischio di debolezza dell'entità con la quale Orsay Asset Management avrebbe concluso una transazione di over the counter.

Rischi dovuti ai titoli emessi da paesi emergenti :

Le condizioni di funzionamento e di sorveglianza di questi mercati possono avvalersi degli standard prevalenti per le grandi piazze internazionali.

Il dettaglio dei rischi sopra citati si trova nella nota dettagliata del presente prospetto completo.

Garanzia o protezione :

Nessuna.

**Sottoscrittori interessati/
profilo dell'investitore tipo :**

Il FCP è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il FCP si indirizza in particolare ad ogni persona che ricerca un valorizzazione regolare del capitale investito, nel quadro di un PEA e che desidera esporsi ai mercati « azionari »: si suppone dunque che l'investitore abbia una certa conoscenza di questi mercati azionari e della loro volatilità.

La durata minima di investimento raccomandata è un periodo di cinque anni.

L'importo che si consiglia di investire nel FCP dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, voi dovete tenere conto del vostro patrimonio personale, dei vostri bisogni attuali e fino a cinque anni almeno.

Si raccomanda fortemente di diversificare sufficientemente i vostri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi del FCP.

3. INFORMAZIONI SULLE SPESE, COMMISSIONI E LA FISCALITA'

Spese e Commissioni :

Commissioni di sottoscrizione e di rimborso :

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite dal FCP servono a compensare le spese sopportate dal FCP per investire o disinvestire gli averi affidati. Le commissioni non acquisite ritornano alla società di gestione, al revisore contabile, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate al momento delle sottoscrizioni e dai rimborsi	Base	Tasso massimo
Commissione di sottoscrizione non acquisita dal FCP (1) (2)	NAV x Numero di quote	3 %
Commissione di sottoscrizione acquisita dal FCP	NAV x Numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non acquisita dal FCP	NAV x Numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso acquisita dal FCP	NAV x Numero di quote	Nessuno

- (1) ciascun ordine di rimborso e di sottoscrizione per uno stesso investitore, eseguito lo stesso giorno di valutazione per una stessa quantità di azioni sarà, all'occorrenza, esonerato dalla commissione di sottoscrizione.
- (2) La commissione di sottoscrizione massimale è negoziabile tra il sottoscrittore e il depositario del FCP

Spese di funzionamento e di gestione :

Queste spese ricoprono tutte le spese addebitate direttamente al FCP, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (mediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimento, raramente, che può essere percepita in particolare dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi :

- delle commissioni di sovrarendimento. Queste remunereranno la società di gestione non appena il FCP abbia superato i propri obiettivi. Esse sono dunque addebitate al FCP;
- delle commissioni di movimenti addebitate al FCP ;
- una quota del reddito delle operazioni di acquisto e cessioni temporanee di titoli.

Per maggiori precisazioni sulle spese effettivamente addebitate al FCP, consultare la parte B del prospetto semplificato.

Spese addebitate al FCP	Base	Tasso massimo
Spese di funzionamento e di gestione	Attivo netto delle azioni della Sicav o di quote del FCP in portafoglio, direttamente connesso al risultato del FCP	1,50 % TTC (tasse comprese)
Commissione di sovrarendimento	Nessuna	Nessuna

Regime fiscale :

Il FCP è eleggibile al Piano di Risparmio in Azioni (PEA).

Secondo il vostro regime fiscale, le plusvalenze e i risultati eventuali dovuti alla detenzione di quote del FCP possono essere sottoposte a tassazione.

Vi consigliamo di informarvi al riguardo, presso il commercializzatore del FCP.

Peraltro, in applicazione della direttiva « Risparmio » 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di fiscalità dei risultati del risparmio sotto forma di pagamento di interessi in particolare convertita in diritto francese all'articolo 242 TER del codice generale delle imposte, si precisa che il FCP è investito a più del 40 % in credito e prodotti assimilati.



4. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Modalità di sottoscrizione e rimborso :

Le domande di sottoscrizione o di rimborso si possono tenere su un numero intero di quota(e) o su una frazione di quota(e), nella misura in cui le quote sono valutate in millesimi di quote.

L'importo minimo di sottoscrizione è fissato ad (1) quota o al suo importo equivalente.

Le sottoscrizioni e i rimborsi sono centralizzati ogni giorno dopo le ore 11:00 (ora di Parigi) nella sede sociale del centralizzatore delle sottoscrizioni-rimborsi. Esse saranno eseguite sulla base del valore liquidativo calcolato il giorno dopo.

Le domande di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate presso la Banque d'Orsay il cui indirizzo è il seguente :

BANQUE D'ORSAY
21-25 rue Balzac
75 008 PARIGI

Data di chiusura dell'esercizio :

Ultimo giorno di apertura della Borsa di Parigi del mese di giugno.

Il primo esercizio sociale sarà chiuso l'ultimo giorno di apertura della Borsa di Parigi del mese di giugno dell'anno 2006.

Modalità di allocazione dei risultati :

Le somme distribuibili del FCP sono integralmente capitalizzate ogni anno.

Data e Periodicità di calcolo del NAV :

Il valore liquidativo è calcolato e pubblicato ogni giorno di borsa ad eccezione dei giorni feriali legali in Francia e dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi. Il calendario di riferimento scelto è quello di Euronext SA.

Luogo e modalità di pubblicazione o di comunicazione del valore liquidativo :

L'ultimo valore liquidativo è pubblicato nei locali del depositario.

Valuta di riferimento delle quote o azioni :

Euro

Data di creazione:

Il FCP è stato autorizzato dalla Autorità dei mercati finanziari 18 aprile 2005. E' stato costituito il 31 maggio 2005.

5. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Il prospetto completo del FCP e gli ultimi documenti annuali e periodici sono inviati nell'arco di una settimana con una semplice domanda scritta dal portatore di quote presso :

BANQUE D'ORSAY
21-25 rue Balzac - 75 008 PARIGI
Tel : 01.42.99.30.00
E-mail : juridique@banquedorsay.fr

Il documento « Politica di voto » che presenta le condizioni nelle quali i diritti di voto connessi ai titoli detenuti dal FCP sono esercitati così come tutte le informazioni supplementari sul FCP possono essere ottenute presso il revisore contabile del FCP le cui coordinate sono sopra menzionate.

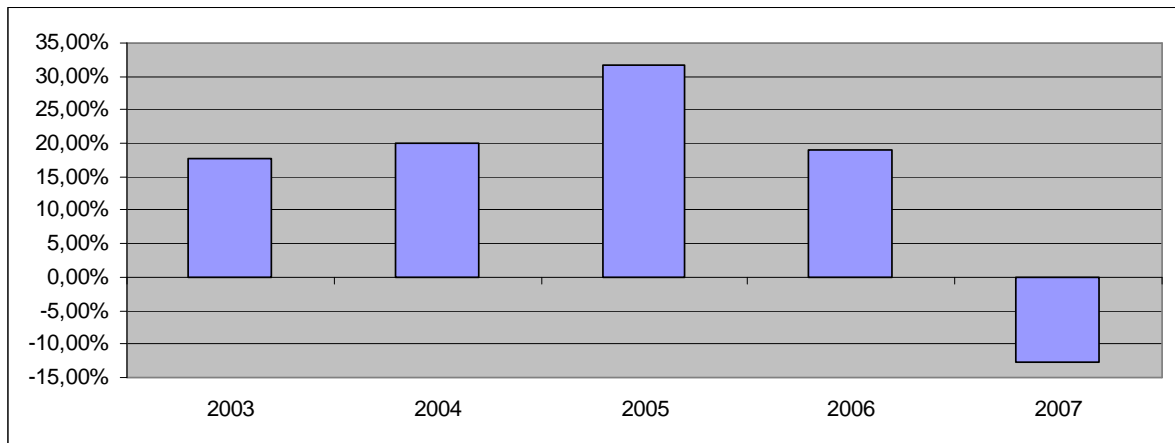
Data di pubblicazione del prospetto : 11 marzo 2009

Il sito dell'AMF (www.amf-France.org) contiene ulteriori informazioni sulla lista dei documenti regolamentari e l'insieme delle disposizioni relative alla protezione degli investitori.

Il presente prospetto semplificato deve essere consegnato ai sottoscrittori prima della sottoscrizione.

B. PARTE STATISTICA

Rendimenti dell'OICVM al 31/12/2007



I calcoli di rendimento sono realizzati con cedole nette reinvestite

Rendimenti	1 anno	3 anni	5 anni
FCi	-12,73%	11,03%	14,07%

I RENDIMENTI PASSATI NON PREGIUDICANO QUELLI FUTURI. ESSI NON SONO COSTANTI NEL TEMPO

Presentazione delle spese a carico dell'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso il 30/06/2008:

Spese di funzionamento e di gestione al 30/06/2008 :	1,47%
Costo indotto dall'investimento in altri OICVM o fondi di investimento :	0,02 %
Costi legati all'acquisto di OICVM e di fondi di investimento :	0,02 %
Retrocessioni negoziate dalla società di gestione dell'OICVM investitore :	0,00 %
Altre spese a carico dell'OICVM :	0,88%
Commissione di sovrarendimento :	0,00 %
Commissione di movimento :	0,88%
Totale a carico dell'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso	2,37 %

Presentazione delle spese addebitate all'OICVM nel corso dell'ultimo esercizio chiuso il 30/06/08 :

Le Spese di Funzionamento e di Gestione :

Queste spese ricoprono tutte quelle addebitate direttamente al FCP, ad eccezione delle spese di transazione e all'occorrenza della commissione di sovrarendimento. Le spese includono le spese di intermediazione (broker, imposte di borsa...) e la commissione di movimento (vedere di seguito).

Le spese di funzionamento e di gestione includono in particolare le spese di gestione finanziaria, le spese di gestione amministrativa e contabile, le spese di deposito, di conservazione e di verifica.

Costo indotto dall'acquisto dell'OICVM e/o del fondo di investimento :

Alcuni OICVM investono in altri OICVM o in fondi di investimento di diritto estero (OICVM bersaglio). L'acquisto e la detenzione di un OICVM bersaglio (o di un fondo di investimento) fanno supportare all'OICVM acquirente due tipi di costi valutati di seguito :

- delle commissioni di sottoscrizione/rimborso. Tuttavia la quota di queste commissioni acquisite dall'OICVM bersaglio è assimilata alle spese di transazione e non è dunque contabilizzata qui ;
- delle spese a carico direttamente dell'OICVM bersaglio, che costituiscono dei costi indiretti per l'OICVM acquirente.

In alcuni casi, l'OICVM acquirente può negoziare delle retrocessioni, cioè delle riduzioni su alcune delle spese. Queste riduzioni diminuiranno il totale delle spese che l'OICVM acquirente supporta effettivamente

Altre spese a carico dell'OICVM :

Altre spese possono essere a carico dell'OICVM. Si tratta di :

- commissioni di sovrarendimento. Queste remunerano la società di gestione non appena l'OICVM abbia raggiunto i propri obiettivi.
- Commissioni di movimento. La commissione di movimento è una commissione a carico dell'OICVM ad ogni operazione sul portafoglio. Il prospetto completo descrive in modo dettagliato queste commissioni. La società di gestione può beneficiarne alle condizioni previste nella parte A del prospetto semplificato.

Si richiama l'attenzione dell'investitore sulle altre spese che sono suscettibili di una variazione forte da un anno all'altro e che le cifre qui presenti sono quelle constatate nel corso dell'esercizio precedente.

Informazioni sulle transazioni nel corso dell'ultimo esercizio chiuso il 30/06/08 :

Le spese di transazione sul portafoglio azionario hanno presentato l'1,64 % dell'attivo medio. Il tasso di rotazione del portafoglio azionario è stato di 435,08% dell'attivo medio.

Le transazioni tra la società di gestione per conto dell'OICVM che essa gestisce e le società connesse hanno rappresentato sul totale delle transazioni di questo esercizio :

Classi di attivo	Transazioni
Azioni	0,00%
Acquisti e cessioni temporanei di titoli	100,00%
Titoli di credito	0,00%

II. NOTA DETTAGLIATA
ORSAY INVESTISSEMENT FCP

A. CARATTERISTICHE GENERALI

1. FORMA DELL'OICVM

Denominazione : ORSAY INVESTISSEMENT FCP

Forma giuridica dell'OICVM : Fondo comune di investimento di diritto francese (di seguito, il « FCP »)

Data di creazione e durata di esistenza prevista : il FCP è stato creato il 31 maggio 2005 per una durata di 99 anni.

Codice Isin	Distribuzione dei risultati	Dominante fiscale	Valuta di riferimento	NAV di origine	Sottoscrittori interessati	Importo minimo di sottoscrizione
FR0010423327	Capitalizzazione	Eleggibilità al Plan d'Epargne en Actions (PEA)	Euro	NAV di origine : 3,21 Euro Moltiplicazione per 100 del NAV (divisione per 100 del numero di quote del FCP) nella data del 10 aprile 2006	Tutti i sottoscrittori	1 quota o suo importo equivalente

Indicazione del luogo dove si può procurare l'ultimo rapporto annuale e l'ultimo stato periodico : Gli ultimi documenti annuali e periodici sono inviati nell'arco di una settimana su semplice domanda scritta dal portatore di quote presso:

BANQUE D'ORSAY
21-25 rue Balzac – 75 008 PARIGI
Tel : 01.42 99 30.00
E-mail: juridique@banquedorsay.fr

Tutte le informazioni supplementari possono essere ottenere dal revisore contabile del FCP le cui coordinate sono presenti di seguito.

2. GLI ATTORI

Società di gestione :

ORSAY ASSET MANAGEMENT SNC, società di gestione di portafoglio francese autorizzata dalla Commissione delle operazioni di borsa in data 30 giugno 1997 sotto il numero di visa GP-9761.
21-25 rue Balzac – 75 008 PARIGI
Tel : 01.42.99.30.00

Depositario, conservatore e istituto incaricato della centralizzazione delle sottoscrizioni-rimborsi:

BANQUE D'ORSAY SA, istituto di credito francese autorizzato dal Comitato degli Istituti di Credito e delle Imprese d'Investimento,
21-25 rue Balzac - 75 008 PARIGI

Revisore contabile :

PRICEWATERHOUSECOOPERS AUDIT
63 rue de Villiers - 92200 Neuilly Sur Seine
rappresentato dalla Sig.ra Marie-Christine Jétil

Depositario :

BANQUE D'ORSAY, istituto di credito autorizzato dal Comitato degli Istituti di Credito e delle Imprese d'Investimento,
21-25 rue Balzac – 75 008 PARIGI

Consiglieri :

Nessuno

B. MODALITA' DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE

1. CARATTERISTICHE GENERALI

Caratteristiche delle quote :

- Il codice ISIN del FCP è « FR0010423327 »
- Ciascun portatore di quote dispone di un diritto di co-proprietà sugli attivi del FCP proporzionale al numero di quote possedute. Le quote sono interamente liberate ; esse non presentano alcun valore nominale e non danno diritto a nessun diritto preferenziale o di prelazione.
- La tenuta del passivo è assicurata dal depositario, Banque d'Orsay. Si precisa che l'amministrazione delle quote è effettuata in Euroclear Francia.
- Alcun diritto di voto non essendo connesso alle quote di un FCP, le decisioni sono prese dalla società di gestione.
- Le quote del FCP sono al portatore.
- Il FCP può essere sottoscritto o rimborsato in millesimi di quota

Data di chiusura :

Ultimo giorno di apertura della Borsa di Parigi del mese di giugno.

Il primo esercizio sociale sarà chiuso l'ultimo giorno di apertura della Borsa di Parigi del mese di giugno dell'anno 2006.

Indicazione sul regime fiscale :

La presente nota dettagliata non ha la funzione di riassumere le conseguenze fiscali connesse, per ogni investitore, al momento della sottoscrizione, del rimborso, della detenzione o della cessione delle quote del FCP. Queste conseguenze varieranno in funzione delle leggi e degli utilizzi in vigore nel paese di residenza, di domicilio o di costituzione del portatore di quota(e) così come in funzione della propria situazione personale.

Il FCP non è soggetto all'imposta sulle società in Francia. In virtù del principio di trasparenza fiscale, il portatore di quote è considerato come detentore di una frazione degli strumenti finanziari e liquidità detenuti nel FCP. Di conseguenza, il portatore di quota(e) può essere tassabile al titolo delle plusvalenze e risultati eventuali connessi alla detenzione di quota(e) del FCP.

Il regime fiscale applicabile alle somme/dividendi distribuiti dal FCP o alle più o meno latenti valute o realizzate dal FCP dipende dalle disposizioni fiscali applicabili all'investitore e/o alla giurisdizione di residenza fiscale del FCP.

Pertanto, all'estero, le plusvalenze realizzate sulla cessione di valori mobiliari esteri realizzati e i risultati di fonte estera percepiti nel FCP nel quadro della propria gestione possono essere imposti. La tassa all'estero può sotto alcune condizioni essere ridotta o esonerata in ragione di convenzioni fiscali internazionali.

Gli investitori sono dunque invitati ad indirizzarsi ad un consigliere per quanto riguarda le conseguenze fiscali eventualmente connesse alla sottoscrizione, al rimborso, alla detenzione o alla cessione di quote in virtù della regolamentazione applicabile nel paese di residenza, di domicilio o di costituzione del portatore di quote

Il FCP è eleggibile al Plan d'Epargne en Actions (PEA)

Pertanto, in applicazione della direttiva « Risparmio » 2003/48/CE del 3 giugno 2003 in materia di fiscalità dei risultati del risparmio sotto forma di pagamento di interessi in particolare convertita nel diritto francese all'articolo 242 TER del codice generale delle imposte, si precisa che il FCP è investito per più del 40 % in crediti e prodotti assimilati

2. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

Classificazione :	OICVM « Azioni dei paesi della Comunità Europea»
Obiettivo della gestione :	Il FCP punta, per mezzo di una gestione discrezionale dei suoi attivi, ad ottenere un rendimento e una performance assoluta, traendo profitto dalle opportunità connesse ad un investimento in azioni di società con sede in uno Stato membro dell'Unione europea.
Indice di riferimento :	Dato il suo obiettivo di gestione e la strategie perseguita, non si può menzionare l'indice di riferimento pertinente per il FCP.
Strategia di investimento :	<p>1- strategia utilizzata:</p> <p>La strategia di investimento messa in opera è discrezionale.</p> <p>Essa mira a selezionare dei valori giudicati scontati, poco rischiosi e/o che permettono di ottenere un rendimento elevato.</p> <p>Data la sua classificazione e la sua eleggibilità al PEA, il FCP sarà investito, ogni settore confuso, tra il 75% e il 110% del proprio attivo netto in azioni di tutte le capitalizzazioni, emesse dalle società aventi la sede sociale in uno Stato membro dell'Unione Europea. Peraltro, si noti che per l'insieme degli attivi considerati di seguito, gli interventi sui paesi emergenti (fuori l'OCSE) saranno possibili in maniera marginale</p> <p>Una riflessione generale sulla situazione macroeconomica è gestita da un comitato di allocazione degli attivi mensile (di seguito il "Comitato"). Il Comitato prende posizione sulle anticipazioni in termini di tendenze fondamentali concernenti i principali indici macroeconomici nazionali e internazionali, come i tassi di crescita, di inflazione, di disoccupazione e i livelli di intervento delle diverse banche centrali.</p> <p>La strategia di gestione messa in opera sarà fondata, su :</p> <p>(i) da una parte, un approccio top-down : il gestore si ispirerà a previsioni formulate dal Comitato. Tenuto conto dello stato e dell'evoluzione dei mercati finanziari da lui valutati, il gestore deciderà, in funzione del settore considerato, di diminuire o aumentare gli investimenti realizzati in questo settore: la selezione delle posizioni sulle quali il gestore interverrà è connessa ai rischi di mercato che crede di affrontare.</p> <p>(ii) d'altra parte, un approccio bottom-up concernente la scelta dei titoli nei quali l'attivo del FCP sarà investito e le posizioni tattiche a breve termine, per cominciare:</p> <p>il gestore procederà ad effettuare delle analisi fondamentali che risultano sia dagli studi finanziari, di analisi interne, da pubblicazioni finanziarie, sia da opinioni esterne raccolte a titolo di informazione. Peraltro, egli parteciperà a riunioni e/o a visite organizzate da/con le società, emittenti di titoli nei quali egli crede di investire.</p> <p>Pertanto, riguardo alla gestione messa in opera e sopra descritta, il gestore selezionerà maggiormente dei titoli:</p> <ul style="list-style-type: none">- di società la cui attività permette di generare una tesoreria netta, forte e regolare nei prossimi tre anni, ciò assicurerà un rendimento elevato e prevedibile;- di società aventi una politica aggressiva di distribuzione del risultato, i.e., una distribuzione importante dei loro risultati ai loro azionisti;- delle società giudicate dal gestore sottovalutate e, di conseguenza, poco rischiose, tenuto conto dello stato del mercato.

La suddetta selezione sarà operata per mezzo dello stock-picking in funzione dei seguenti criteri :

- la qualità della struttura finanziaria della società considerata,
- la visibilità concernente i propri futuri risultati,
- il proprio rendimento,
- il valore del proprio attivo e l'aspetto speculativo di questo valore,
- le prospettive di crescita del proprio lavoro,
- la qualità del proprio management,
- la diligenza dei suoi dirigenti.

2- Attivi utilizzati (al di fuori dei derivati) :

- a) **tra il 75 % e il 110%, in azioni** i cui emittenti sono domiciliati in ogni Stato membro dell'Unione Europea: queste azioni portano direttamente sulle capitalizzazioni di tutte le taglie, senza settori di attività privilegiati a priori. Queste azioni, per la maggior parte quotate, sono maggiormente emesse dalle società il cui valore di rendimento è superiore al 3% del valore dell'azione.
- b) **tra lo 0% e il 25 %, in titoli di credito e come prodotti di gestione monetaria** ; questa componente di gestione sarà essenzialmente costituita da titoli di credito quotati e/o non quotati a breve, medio e lungo termine, negoziati sui mercati regolamentati francesi o esteri. Si tratterà di titoli di credito negoziabili (certificati di deposito, biglietti di tesoreria, *euro commercial paper*), da EMTN, da obbligazioni, da obbligazioni convertibili, scambiabili e titoli assimilati.

Peraltro, nel quadro della gestione delle sue liquidità, l'attivo del FCP potrà essere investito in obbligazioni fondiarie.

L'investimento realizzato dal FCP in quei titoli non è subordinato a nessuna condizione data la natura del mercato di emissione considerato (mercato primario o mercato secondario) e la qualità dell'emittente: i titoli di credito e gli strumenti del mercato monetario bersaglio derivano sia da emissioni private che pubbliche, dato che la responsabilità privata e quella pubblica è lasciata alla libera scelta del gestore .

La durata non è inoltre stabilita. Peraltro, i suddetti titoli dovranno essere classificati tra AAA e BBB- da Standard and Poor's e/o classificati in maniera equivalente da un'altra agenzia di rating.

c) **tra 0% e 10 %, in quote e azioni :**

- di OICVM francesi e europei conformi alla direttiva 85/611/CEE ;
- di OICVM di diritto francese non conformi a questa stessa direttiva come gli OICVM indicizzati, gli OICVM che investono più del 10 % in quote o azioni di OICVM, i fondi comuni d'intervento sui mercati a termine (FCIMT), OICVM a procedura semplificata o, se possibile, degli OICVM a regole d'investimento semplificate o degli OICVM contrattuali.

Gli OICVM considerati saranno di diversa classificazione e potranno essere gestiti da Orsay Asset Management o da ogni altra società di gestione, filiale della Banque d'Orsay.

3- Strumenti derivati :

Gli interventi sugli strumenti derivati possono avere luogo sui mercati regolamentati, organizzati o over the counter, francesi o esteri.

Ai fini dell'esposizione del portafoglio o di copertura di ogni rischio indotto dalla gestione al fine di realizzare l'obiettivo di gestione, il gestore potrà prendere, nel limite dell'attivo netto del FCP, delle posizioni sui contratti a termine fisso o condizionale e/o degli swaps sui sottostanti di tasso, di indici, di azioni e/o di valute.

Il FCP può ugualmente fare ricorso al cambio a termine in funzione rispettivamente dei propri bisogni di copertura in valute.

Il ricorso a tali strumenti di effettua nel doppio limite di un impegno totale del 100% del proprio attivo, e di una esposizione al rischio su una stessa controparte del 10%.

4- Titoli integranti dei derivati :

Il FCP potrà fare ricorso a warrants negoziati sui mercati regolamentati francesi e/o esteri.

5-Depositi :

Utilizzati nel quadro della gestione delle disponibilità quotidiane del FCP, essi contribuiranno alla realizzazione dell'obiettivo di gestione fino al loro livello di remunerazione, generalmente fissato all' EONIA +/- un margine e, quando sono effettuati presso lo stesso istituto di credito, nel limite del 20 % dell'attivo netto del FCP.

6- Prestiti di liquidità :

Il FCP potrà ricorrere ai prestiti di liquidità fino al 10 % del proprio attivo netto al fine :

- da una parte, di affrontare una distanza temporanea tra i flussi di acquisti e di vendite di titoli emessi sul mercato o dei flussi di rimborsi importanti ;
- d'altra parte di potere beneficiare puntualmente di opportunità di investimenti.

7- Operazioni di acquisti e cessioni temporanee di titoli :

Il FCP realizza delle operazioni d'acquisto o cessione temporanea di titoli nel quadro della gestione della propria tesoreria e/o dell'ottimizzazione dei suoi

risultati. Queste operazioni consistono in prestiti-prese in prestito di titoli, degli acquisti e vendite con patto di retrocessione. Esse sono adatte a procurare al FCP un rendimento vicino all'EONIA.

Il FCP può realizzare delle operazioni di cessione temporanea di titoli fino al 100 % del proprio attivo. Può ugualmente realizzare delle operazioni di acquisto temporaneo di titolo al 10 %, al contrario dei casi di acquisti con patto di retrocessione contro consegna di liquidità, il cui limite del 10 % menzionato precedentemente è portato al 100%. Il detentore di quota(e) è invitato a riferirsi alla rubrica « Spese e Commissioni » del presente prospetto.

Profilo di rischio :

Il vostro denaro sarà principalmente investito in strumenti finanziari selezionati dalla società di gestione. Questi strumenti conosceranno le evoluzioni e l'alea dei mercati.

Rischi connessi alla gestione discrezionale del FCP :

Si richiama l'attenzione dell'investitore sul rischio di cui è difficile stabilire la portata, che il rendimento del FCP non sia conforme ai propri obiettivi, e a quelli che l'investitore si è prefisso. In effetti, esiste il rischio che il gestore non selezioni le azioni emesse dalle società più redditizie.

Non si esclude che il valore di rimborso sia inferiore al valore di sottoscrizione. A questo titolo, può esistere per l'investitore un rischio di perdita del capitale.

Infine, si noti che il FP non beneficia di alcuna garanzia.

Rischi connessi alla detenzione di azioni :

Il rendimento del FCP è connesso ai mercati "azionari": il valore delle azioni può fluttuare fortemente in reazione alle attività delle società o all'evoluzione globale del mercato e/o delle condizioni economiche.

Se è vero che un investimento in azioni permette di realizzare dei benefici generalmente più elevati rispetto ad un investimento in titoli di credito, esso presenta tuttavia una più grande volatilità, i.e. un rischio di fluttuazione capace di gestire un apprezzamento o una svalutazione conseguente all'investimento per un breve periodo.

Peraltro, si richiama la vostra attenzione sugli investimenti in azioni di piccola capitalizzazione che possono, tenuto conto delle loro specificità, generare dei rischi più alti rispetto ad altri valori (rischi di liquidità, rischi di volatilità...)

Il FCP sarà esposto almeno per il 75% a questo rischio.

Rischi di liquidità :

Questi rischi difficilmente quantificabili si materializzano poiché gli attivi sui quali investe il gestore possono divenire poco liquidi in caso di forte movimento di mercato, in alto come in basso. In un contesto di rimborsi importanti, le posizioni potrebbero essere difficili a svolgersi in un tempo limitato.

Rischi di tasso :

Nella misura dove il FCP potrà essere investito fino al 25% del proprio attivo netto in titoli di credito e in prodotti di gestione monetaria, esso sarà sottoposto ai rischi di tasso sui mercati francesi ed esteri, vedere la zona fuori Euro. Il rischio di tasso di interessi è il rischio che il valore degli investimenti del FCP diminuisca se i tassi di interesse dovessero aumentare. Peraltro, il FCP può essere esposto a tali rischi in seguito ad investimenti in quote e azioni di OICVM.

In maniera più accessoria, i rischi ai quali il FCP potrà essere esposto sono i seguenti:

Rischio di cambio :

Nell'ipotesi in cui il FCP fosse investito in valori mobiliari definiti in un'altra valuta diversa dall'Euro, le fluttuazioni dei tassi di cambio potrebbero stabilizzare il valore degli attivi del FCP.

Rischi di credito connessi agli emittenti dei titoli di credito :

Si tratta di rischi che possono risultare dalla degradazione di rating di un emittente di titoli di credito

Rischi di controparte :

Il FCP è esposto al rischio di controparte che risulta dall'utilizzo di strumenti finanziari a termine. I contratti portanti su questi strumenti finanziari a termine possono essere conclusi con uno o più istituti di credito nella misura in cui non sono in grado di onorare il loro impegno sul titolo di suddetti strumenti.

Rischi connessi ai titoli emessi dai paesi emergenti:

Le condizioni di funzionamento e di sorveglianza di questi mercati possono avvalersi degli standard prevalenti per le grandi piazze internazionali.

Garanzia o protezione :

Nessuna.

**Sottoscrittori interessati/
Profilo dell'investitore tipo :**

Il FCP è aperto a tutti i sottoscrittori.

Il FCP si rivolge in particolare ad ogni persona che ricerca una valorizzazione regolare del capitale investito, nel quadro di un PEA e che desidera esporsi ai mercati "azionari": si suppone dunque che l'investitore abbia una certa conoscenza dei mercati azionari e della loro volatilità.

La durata minima di investimento raccomandata è di cinque anni.

L'importo minimo che si raccomanda di investire nel FCP dipende dalla vostra situazione personale. Per determinarlo, dovete tenere conto del vostro patrimonio personale, dei vostri bisogni attuali e fino a cinque anni almeno.

E' fortemente raccomandato diversificare sufficientemente i vostri investimenti al fine di non esporli unicamente ai rischi del FCP

Modalità di allocazione dei risultati :

Le somme distribuibili del FCP sono integralmente capitalizzate ogni anno.

Caratteristiche delle quote :

Le quote sono valutate in Euro.

Modalità di sottoscrizione e di rimborso :

Le domande di sottoscrizione o di rimborso si possono tenere su un numero intero di quota(e) o su una frazione di quota(e), nella misura in cui le quote sono valutate in millesimi di quote.

L'importo minimo di sottoscrizione è fissato ad (1) quota o al suo importo equivalente.

Le sottoscrizioni e i rimborsi sono centralizzati ogni giorno entro le 11h00 (ora di Parigi) alla sede sociale della centralizzazione delle sottoscrizioni-rimborsi. Essi saranno eseguiti sulla base del NAV calcolato il giorno dopo. Il NAV è calcolato in interessi corsi fino al giorno precedente la sottoscrizione o il rimborso. Le domande di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzate presso la Banque d'Orsay il cui indirizzo è il seguente :

BANQUE D'ORSAY

21-25 rue Balzac
75 008 PARIGI

Periodicità di calcolo de NAV:

Il NAV è calcolato e pubblicato ogni giorno di borsa ad eccezione dei giorni festivi legali in Francia e dei giorni di chiusura della Borsa di Parigi. Il calendario di riferimento scelto è il calendario di Euronext SA. L'ultimo NAV è pubblicato nei locali del depositario.

Spese e Commissioni :**Commissioni di sottoscrizione e di rimborso :**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumenteranno il prezzo di sottoscrizione pagato dall'investitore o diminuiranno il prezzo di rimborso. Le commissioni acquisite al FCP servono a compensare le spese sopportate dal FCP per investire o disinvestire le risorse affidate. Le commissioni non acquisite ritornano alla società di gestione, al commercializzatore, ecc.

Spese a carico dell'investitore, prelevate dalle sottoscrizioni e dai rimborsi	Base	Tasso massimo
Commissione di sottoscrizione non acquisita dall'OICVM (1) (2)	NAV x Numero di quote	3%
Commissione di sottoscrizione acquisita dall'OICVM	NAV x Numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso non acquisita dall'OICVM	NAV x Numero di quote	Nessuno
Commissione di rimborso acquisita dall'OICVM	NAV x Numero di quote	Nessuno

- (1) ciascun ordine di rimborso e di sottoscrizione per uno stesso investitore, eseguito lo stesso giorno di valutazione per una stessa quantità di quote sarà, all'occorrenza, esonerato dalla commissione di sottoscrizione.
- (2) La commissione di sottoscrizione massima è negoziabile tra il sottoscrittore e il depositario del FCP

Spese di funzionamento e di gestione :

Queste spese ricoprono tutte le spese addebitate direttamente al FCP, ad eccezione delle spese di transazione. Le spese di transazione includono le spese d'intermediazione (mediazione, imposte di borsa, ecc.) e la commissione di movimento, all'occorrenza, che può essere percepita in particolare dal depositario e dalla società di gestione.

Alle spese di funzionamento e di gestione possono aggiungersi :

- delle commissioni di sovrarendimento. Queste remunereranno la società di gestione non appena il FCP abbia oltrepassato i propri obiettivi. Esse sono dunque fatturate al FCP;
- delle commissioni di movimenti addebitate al FCP ;
- una quota del reddito delle operazioni di acquisto e cessioni temporanee di titoli.

Per maggiori precisazioni sulle spese effettivamente addebitate al FCP, consultare la parte B del prospetto semplificato.

Spese addebitate al FCP	Base	Tasso massimo
Spese di funzionamento e di gestione	Attivo netto dalle azioni della Sicav o di quote del FCP in portafoglio, direttamente connesso al risultato del FCP	1,50 % TTC (tasse comprese)
Commissione di sovrarendimento	Nessuna	Nessuna
Beneficiari che percepiscono le commissioni di movimento (depositario: 100%)	Prelievo su ogni transazione	Azioni e obbligazioni convertibili: 0,15% Obbligazioni: forfetario secondo maturità nel limite di 50 Euro per milione di Euro; Derivati: variabile secondo l'importo fatturato dal broker.

Descrizione della procedura messa in opera nel quadro della scelta degli intermediari :

Il gestore sceglie discrezionalmente gli intermediari con i quali intende lavorare conformemente alla procedura messa in opera da ORSAY ASSET MANAGEMENT.

L'oggetto di questa procedura, che è descritta in maniera dettagliata nel rapporto annuale del FCP, è di valutare regolarmente l'adeguatezza esistente tra :

- da una parte, il volume di missioni affidate da ORSAY ASSET MANAGEMENT a ogni intermediario considerato individualmente così come l'importo della remunerazione che ad esso è connessa e

- d'altra parte, la qualità della prestazione fornita dall'intermediario apprezzata anch'essa in funzione di criteri predefiniti come in particolare la qualità della ricerca, dell'informazione e dell'esecuzione, la notorietà dell'intermediario (...).

ORSAY ASSET MANAGEMENT ha stabilito una griglia di valutazione attraverso una lista con il nome della totalità degli intermediari con i quali essa ha collaborato nel corso dell'anno. Questa griglia è l'oggetto di una classificazione da parte di ciascun gestore di ORSAY ASSET MANAGEMENT.

Le note così comunicate permettono di attribuire a ogni intermediario una nota media per anno.

I risultati di questa classificazione sono presentati in occasione di un comitato annuale di revisione degli intermediari che si pronunciano sulla pertinenza del comportamento della relazione con ciascun intermediario, tenuto conto dell' classificazione che gli è stata comunicata.

C. INFORMAZIONI DI ORDINE COMMERCIALE

Tutte le informazioni riguardanti il FCP si possono ottenere rivolgendosi direttamente presso la:

BANQUE D'ORSAY
21-25 rue Balzac - 75 008 PARIGI
Tel : 01.42.99.30.00
Contatto : servizio giuridico

Tutte le domande di sottoscrizione e di rimborso di quota(e) del FCP sono centralizzate presso :

Depositario – conservatore : **BANQUE D'ORSAY**, istituto di credito autorizzato dal CECEI,
21-25 rue Balzac – 75 008 PARIGI

I risultati del FCP sono interamente capitalizzati.

D. REGOLE DI INVESTIMENTO

Le FCP est soumis aux règles légales d'investissement applicables aux OPCVM conformes aux normes européennes, i.e. bénéficiant d'une procédure de reconnaissance mutuelle des agréments au sens de la directive 85/611/CEE du Conseil du 20 décembre 1985 modifiée et dont l'actif comprend au plus 10 % d'actions ou parts d'organismes de placement collectif en valeurs mobilières relevant du c du 2° de l'article R. 214-1 ou du 6° de l'article R. 214-5, ou de fonds d'investissement relevant du 5° de l'article R. 214-5 du code monétaire et financier.

L'impegno sui mercati a termine del FCP è calcolato secondo il metodo lineare.

E. REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DEGLI ATTIVI

Il portafoglio è valutato al momento di ciascun NAV e alla chiusura dei conti come di seguito descritto:

1.1 I valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato francese sono valutati ogni giorno di borsa come segue:

- sulla base del prezzo di borsa di chiusura del giorno precedente a quello di valorizzazione per la base della cedola delle obbligazioni.
- La cedola corrente è calcolata fino alla data del regolamento (cedola corrente del giorno di valorizzazione + 3 giorni aperti).
- sulla base del prezzo di borsa di chiusura del giorno precedente a quello di valorizzazione per le azioni e altri valori assimilati.

1.2 I valori mobiliari negoziati su un mercato regolamentato estero sono valutati come segue:

- ogni giorno di borsa sulla base del prezzo di borsa di chiusura del loro mercato principale il giorno precedente a quello di valorizzazione.
- I prezzi delle valute delle vari zone Europa, Asia, America e pacifico seguono la quotazione a Parigi il giorno precedente a quello di valorizzazione. Il dollaro è definito seguendo l'ultimo prezzo Euro/Dollaro a New York il giorno precedente a quello di valorizzazione.
- La cedola è calcolata fino alla data del regolamento e non alla data di negoziazione (cedola del giorno di valorizzazione + 3 giorni aperti).

1.3 I valori trattati nel mercato libero sono valutati sulla base del prezzo praticato sul mercato il giorno precedente alla valorizzazione.

1.4 I valori mobiliari, il cui prezzo non è stato constatato il giorno precedente alla valutazione o il cui prezzo è stato corretto, sono valutati al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità del gestore. Queste valutazioni e la loro giustificazione sono comunicate ai revisori dei conti in occasione dei loro controlli.

1.5 Le quote o azioni di OICVM sono valutate all'ultimo NAV conosciuto.

1.6 I titoli di credito e assimilati negoziabili sono valorizzati quotidianamente dall'applicazione di un tasso di riferimento eventualmente maggiorato da un margine calcolato dal gestore in funzione delle caratteristiche intrinseche dell'emittente dei titoli:

- per i titoli la cui durata di vita residua è superiore a un anno, il tasso di riferimento ritenuto è quello dei titoli di Stato (BTAN o OAT) di durata simile il giorno precedente a quello di valutazione.
- per i titoli a meno di un anno di durata di vita residua, il tasso di riferimento ritenuto è quello del mercato interbancario offerto a Parigi (EURIBOR) il giorno precedente di quello di valutazione, salvo per i buoni del Tesoro o il prezzo di riferimento resta quello pubblicato dalla Banca di Francia.
- I titoli a meno di tre mesi di durata di vita residua in assenza di sensibilità particolare, sono valutati seguendo una progressione lineare sul periodo restante tra l'ultimo prezzo di riferimento o di valorizzazione e quello di rimborso.

1.7 Gli acquisti e cessioni temporanei di titoli sono valutati nel modo che segue:

- Prestiti di titoli: i titoli presi in prestito sono valutati al loro valore di mercato il giorno precedente a quello di valutazione. Il credito o il debito rappresentativo dei titoli prestati o presi in prestito è ugualmente valutato al valore di mercato dei titoli.
- Titoli resi o ricevuti con patto di retrocessione: i titoli ricevuti con patto di retrocessione sono valutati al loro valore fissato nel contratto indennità inclusa. Il debito rappresentativo dei titoli resi con patto di retrocessione è valutato al loro fissato nel contratto indennità inclusa. Il portafoglio dei titoli resi con patto di retrocessione è valutato al valore di mercato del giorno precedente a quello di valutazione.
- Operazioni di riscatto: i titoli acquisiti a riscatto sono valutati al loro valore fissato nel contratto, indennità inclusa. I titoli venduti a riscatto sono valutati al loro valore di mercato del giorno precedente a quello di valutazione. Il debito rappresentativo dei titoli venduti a riscatto è valutato al loro valore fissato nel contratto, indennità inclusa.

1.8: Le operazioni sugli strumenti finanziari a termine fisso o condizionale sono valutate come segue:

- le operazioni sugli strumenti finanziari a termine fisso o condizionale negoziati sui mercati organizzati francesi sono valutati ogni giorno di borsa sulla base del prezzo di compensazione del giorno precedente alla valutazione.
- le operazioni sugli strumenti finanziari a termine fisso o condizionale negoziati sui mercati organizzati esteri sono valutati ogni giorno di borsa sulla base del prezzo di compensazione del giorno precedente alla valutazione, del loro mercato principale, convertito in Euro seguendo il prezzo di valute a Parigi il giorno precedente alla valutazione per le valute della zona Europa e seguendo l'ultimo prezzo dell' Euro/Dollaro a New-York il giorno precedente alla valutazione per le valute della zona America.

1.9 Le operazioni di scambio di valute o di condizioni di interessi sono valutate nel modo che segue:

- i contratti di scambio di condizioni di interessi sono valorizzati al loro valore di mercato in funzione del prezzo calcolato dall'attualizzazione dei flussi di tesoreria futuri (principale e interessi) al tasso d'interesse di mercato. Questo prezzo può essere corretto dal rischio di firma.
- i contratti di scambio di condizioni di interessi di durata residua e inferiore a tre mesi sono valorizzati seguendo una progressione lineare sul periodo restante, tra l'ultimo prezzo di riferimento o di valorizzazione e quello di termine dell'operazione.
- gli acquisti e le vendite a termine di valute sono valutati al prezzo di quotazione del giorno al quale è applicato il rinvio/deporto corrente.

1.10 Il FCP capitalizza l'interessa del proprio risultato.

MODALITA' DI CONTABILIZZAZIONE

Le entrate del portafoglio sono contabilizzate al loro prezzo di acquisto spese escluse e le uscite al loro prezzo di cessione spese escluse, tenuto conto di un'eventuale discrepanza di contabilizzazione di un giorno.

I risultati sono contabilizzati secondo il metodo della cedola in corsa.

DESCRIZIONE DEL METODO DI CALCOLO DELLE SPESE DI GESTIONE FISSE (O VARIABILI EVENTUALMENTE)

L'importo massimo delle spese di gestione è del 2 % TTC (tasse comprese). Esse sono calcolate quotidianamente sulla base dell'attivo netto, al netto delle quote o azioni di OICVM detenute nel portafoglio. Queste spese sono direttamente imputate a conto del risultato del FCP.

REGOLAMENTO DEL FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ORSAY 33

ORSAY ASSET MANAGEMENT

21-25 rue Balzac
75 008 PARIGI

TITOLO I

ATTIVI E QUOTE

Articolo 1 – Quote in comproprietà

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad un'uguale frazione dell'attivo del Fondo. Ogni possessore di quote dispone di un diritto di comproprietà sulle attività del Fondo proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del Fondo è di 99 anni dalla data di costituzione salvo il caso di scioglimento anticipato o della proroga prevista nel presente regolamento.

La società di gestione si riserva il diritto di raggruppare o di frazionare le quote del FCP. Le quote potranno essere divise, raggruppate o frazionate su decisione dell'amministrazione della Società di gestione o del suo presidente in decimi, centesimi, millesimi o deci-millesimi, denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento regolanti l'emissione e il riscatto di quote sono applicabili alle frazioni di quote il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresenta. Tutte le altre disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo quando non è disposto altrimenti.

Infine, l'amministrazione della Società di gestione o il suo presidente può, su decisione presa da esso stesso in via esclusiva, procedere al frazionamento delle quote mediante la creazione di nuove quote, che vengono attribuite ai portatori in cambio delle vecchie quote.

Articolo 2 – Importo minimo dell'attivo

Non è possibile procedere al riscatto delle quote se l'attivo del Fondo scende al di sotto di 300.000 Euro; in questo caso, e salvo che l'attivo nel frattempo non sia ridiventato superiore a questo importo, la Società di gestione adotta le disposizioni necessarie per procedere entro il termine di trenta giorni alla fusione o allo scioglimento del Fondo.

Articolo 3 - Emissione e riacquisto delle quote

Le quote sono emesse in qualsiasi momento della domanda dei detentori sulla base del loro valore di liquidazione aumentato, se possibile, delle commissioni di sottoscrizione.

Le sottoscrizioni e i riacquisti sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità precisate nel prospetto semplificato e nella nota dettagliata.

Le quote del Fondo comune d'investimento mobiliare possono essere oggetto di una quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere interamente liberate il giorno del calcolo del valore.

Esse possono essere effettuate per contanti e/o mediante apporti di valori mobiliari. La Società di gestione ha il diritto di rifiutare i valori mobiliari proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal loro deposito per comunicare la sua decisione. In caso di accettazione, i valori apportati vengono valutati secondo le regole fissate nell'articolo 4 e la sottoscrizione ha luogo sulla base del primo valore successivo all'accettazione dei titoli mobiliari interessati.

I riacquisti vengono effettuati esclusivamente per contanti, salvo in caso di liquidazione del Fondo quando i detentori delle quote abbiano espresso il loro accordo ad essere rimborsati in titoli. I riacquisti vengono liquidati dal depositario entro un termine massimo di cinque giorni successivo a quello della valutazione della quota. Tuttavia, se, in presenza di circostanze eccezionali, il rimborso necessita della preventiva realizzazione degli attivi compresi nel Fondo, questo termine può essere prolungato sino ad un massimo di 30 giorni.

Salvo il caso di successione o di divisione dei beni tra discendenti, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a un terzo, sono assimilati a un riacquisto seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere integrato da parte del beneficiario per raggiungere almeno l'importo minimo di sottoscrizione richiesto dal prospetto semplificato e dal prospetto completo.

In applicazione dell'articolo L 214-30 del codice monetario e finanziario, il rimborso del Fondo Comune di Investimento delle sue quote, come l'emissione di quote nuove, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla Società di gestione, quando le circostanze eccezionali lo esigono e se l'interesse dei detentori di quote lo richiede. Qualora l'attivo netto del Fondo Comune di Investimento fosse inferiore all'importo fissato dalla regolamentazione, nessun rimborso delle quote potrà essere effettuato

Articolo 4 - Calcolo del valore liquidativo delle quote

Il calcolo del valore della quota è effettuato tenendo conto delle regole di valutazione presenti nella nota dettagliata del prospetto completo.

I conferimenti per natura comportano solo dei titoli, valori o contratti ammessi a comporre l'attivo degli OICVM; essi sono valutati conformemente alle regole di valutazione applicabili al calcolo del NAV.

TITOLO 2

FUNZIONAMENTO DEL FONDO

Articolo 5 - La società di gestione

La gestione del Fondo è assicurata dalla Società di gestione in conformità all'orientamento definito per il Fondo.

La Società di gestione agisce in ogni caso per conto dei detentori di quote ed è la sola che può esercitare i diritti di voto connessi ai titoli compresi nel Fondo

Articolo 5 bis - Regole di funzionamento

Gli strumenti e i depositi di utilizzo all'attivo dell'OICVM così come le regole di investimento sono descritti nella nota dettagliata del prospetto completo.

Articolo 6 - Il depositario

Il depositario assicura la conservazione delle attività comprese nel Fondo, verifica gli ordini della Società di gestione riguardanti gli acquisti e le vendite di titoli, così come quelli relativi all'esercizio dei diritti di sottoscrizione e di attribuzione annessi ai titoli compresi nel Fondo. Esso provvede agli incassi e ai pagamenti.

Il depositario deve accertarsi della regolarità delle decisioni della Società di gestione. All'occorrenza deve adottare tutte le misure conservative che ritiene utili. In caso di controversia con la Società di Gestione, egli informa l'Autorità dei mercati finanziari.

Articolo 7 - Il revisore dei conti

Un Revisore dei conti è designato per sei esercizi, previo parere favorevole dell'Autorità dei mercati finanziari, da parte del Consiglio d'Amministrazione della Società di gestione.

Esso effettua le verifiche e i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ogni qualvolta ve ne sia bisogno, la veridicità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nel rapporto di gestione.

Può essere rinnovato nelle sue funzioni.

Esso porta a conoscenza dell'Autorità dei mercati finanziari e della Società di gestione del Fondo, le irregolarità e le inesattezze che ha riscontrato nell'espletamento delle sue funzioni.

Le valutazioni delle attività e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione sono effettuate sotto il controllo del Revisore dei Conti.

Esso valuta tutti i conferimenti in natura e dispone sotto la sua responsabilità un rapporto relativo a tale valutazione ed alla propria remunerazione.

Esso attesta l'esattezza della composizione dell'attivo e di altri elementi prima della pubblicazione.

Gli onorari del Revisore dei Conti sono fissati di comune accordo tra esso ed l'amministrazione della Società di gestione in funzione di un programma di lavoro che precisi le richieste stimate necessarie.

In caso di liquidazione, esso valuta l'ammontare delle attività e stabilisce un rapporto sulle condizioni di questa liquidazione.

Esso attesta le situazioni sulla base delle quali vengono distribuiti gli acconti.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

Articolo 8 – I conti e il rapporto di gestione

Alla chiusura di ogni esercizio, la Società di gestione fissa i documenti di sintesi e dispone un rapporto sulla gestione del Fondo durante l'esercizio passato.

L'inventario viene certificato dal depositario e l'insieme dei documenti sopra indicati viene controllato dal Revisore dei Conti.

La Società di gestione mantiene questi documenti a disposizione dei detentori delle quote per i quattro mesi successivi la chiusura dell'esercizio e li informa dell'ammontare dei proventi ai quali hanno diritto: questi documenti sono sia trasmessi per posta su specifica richiesta dei detentori di quote, sia messi a loro disposizione presso la Società di gestione o presso il depositario.

TITOLO 3

MODALITA' DI DESTINAZIONE DEI RISULTATI

Articolo 9

Il risultato netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, rendite, dividendi, premi e allocazioni, gettoni di presenza, nonché tutti gli altri proventi relativi ai titoli che compongono il portafoglio del Fondo maggiorato del prodotto delle somme momentaneamente disponibili e diminuito delle spese di gestione e del servizio dei prestiti.

Le somme distribuibili sono pari al risultato netto dell'esercizio aumentato dei riporti a nuovo e aumentato o diminuito del saldo dei conti di compensazione dei redditi relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione decide la ripartizione dei risultati.

Le somme distribuibili vengono interamente capitalizzate ogni anno, ad eccezione di quelle che costituiscono oggetto di una distribuzione obbligatoria a norma di legge.

TITOLO 4

FUSIONE- SCISSIONE- SCIOGLIMENTO- LIQUIDAZIONE

Articolo 10 - Fusione - Scissione

La Società di gestione può apportare, in tutto o in parte, le attività comprese nel Fondo in un altro OICVM da essa gestito, oppure scindere il Fondo in due o più Fondi comuni diversi di cui essa assicurerà la gestione.

Queste operazioni di fusione o di scissione possono essere realizzate soltanto un mese dopo che i detentori di quote ne siano stati avvisati. Esse danno luogo alla consegna di una nuova attestazione che precisa il numero delle quote detenute da ogni detentore.

Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Se gli attivi del Fondo rimangono inferiori, per trenta giorni, all'importo fissato nel precedente articolo 2, la Società di gestione ne informa l'Autorità dei mercati finanziari e procede, salvo operazione di fusione con un altro Fondo comune di investimento, allo scioglimento del Fondo.

La Società di gestione può sciogliere in anticipo il Fondo; essa informa i detentori di quote della sua decisione e a partire da tale data non vengono più accettate domande di sottoscrizione o di riacquisto.

La Società di gestione procede ugualmente allo scioglimento del Fondo in caso di domanda di riacquisto della totalità delle quote, di cessazione della funzione del depositario, quando non venga nominato un altro depositario, oppure se alla scadenza del termine di durata del Fondo essa non viene prorogata.

La Società di gestione informa per posta l'Autorità dei mercati finanziari della data e della procedura di scioglimento adottata. In seguito, essa invia all'Autorità dei mercati finanziari il rapporto del Revisore dei Conti.

La proroga di un Fondo può essere decisa dalla Società di gestione d'accordo con il depositario. La decisione deve essere presa almeno 3 mesi prima della scadenza della durata prevista per il Fondo e comunicata ai detentori di quote e all'Autorità dei mercati finanziari.

Articolo 12 - Liquidazione

In caso di scioglimento, il depositario, o, all'occorrenza, la Società di gestione, sono incaricati delle operazioni di liquidazione. Ad essi sono conferiti i più ampi poteri per realizzare le attività, pagare gli eventuali creditori e distribuire il saldo disponibile fra i detentori di quote per contanti o in valori.

Il Revisore dei Conti e il depositario continuano ad esercitare le loro funzioni fino al termine delle operazioni di liquidazione

TITOLO 5

CONTROVERSIE

Articolo 13 - Competenza – Elezione di Domicilio

Tutte le controversie relative al Fondo che possano sorgere nel periodo di funzionamento di quest'ultimo, o al momento della sua liquidazione, sia fra i detentori di quote, sia fra questi e la Società di gestione o il depositario, saranno sottoposte alla giurisdizione dei tribunali competenti.